

Verbale dell'assemblea nazionale del Giscel - Roma 7 giugno 2013

Venerdì 7 giugno 2013 presso il Dipartimento di Studi filologici, linguistici e letterari dell'Università di Roma "La Sapienza" (ex vetreria Sciarra, via dei Volsci 122) ha luogo l'assemblea nazionale dei soci Giscel.

Presiede la segretaria Maria Antonietta Marchese, verbalizza il consigliere Loredana Corrà.

Vengono raccolte le firme dei soci presenti (cfr. allegato 1). L'assemblea ha inizio alle 15,30. Si affrontano i punti all'ordine del giorno.

1) Relazione annuale del segretario

Maria Antonietta Marchese fa riferimento alla relazione annuale già diffusa fra i soci prima dell'assemblea e ne sintetizza solo alcuni punti. Sostiene che in quest'ultimo anno la segreteria, sulla base degli obiettivi fissati per il biennio 2012-2014, ha svolto in prevalenza azioni di mantenimento e non di sviluppo. Sono state portate avanti le attività che caratterizzano la vita del GISCEL (coordinamento dei gruppi regionali, preparazione del prossimo Convegno nazionale, cura delle pubblicazioni). Non si è riusciti a elaborare un progetto per la riattivazione del protocollo d'intesa con il MIUR, anche se non mancano le premesse: la segreteria, infatti, ha coinvolto il presidente della SLI E. Banfi per riprendere i contatti con il MIUR ed egli si è dichiarato disponibile. Il difficile momento influenza in modo negativo la vita dei gruppi regionali. I gravosi impegni scolastici e universitari determinano una minore vitalità e disponibilità nei gruppi regionali. Per quanto riguarda la situazione dei 17 gruppi solo 13 sono attivi.

2. Approvazione del bilancio

La segretaria commenta la relazione sul bilancio inviata da A. Colombo (cfr. allegato 2) e rileva con piacere che nel 2012 l'attivo supera il passivo anche grazie a una forte riduzione delle spese, ai 1000 euro restituiti dal comitato organizzatore del convegno di Reggio Emilia e al contributo MIUR 2011 pervenuto dopo molte sollecitazioni.

3. XVIII Convegno nazionale Giscel

Marchese ringrazia il CS per il lavoro finora svolto nell'elaborazione del temario e per la preparazione del seminario intermedio. Invita Emanuela Piemontese, segretaria del Giscel Lazio e componente del CS, ad aggiornare i presenti sulle scelte compiute. Piemontese prende la parola e informa sulla data del prossimo convegno fissata al 27-29 marzo. Si aspetta una risposta dal CNR per l'uso dell'Aula convegni al CNR (400 posti) per i primi due giorni mentre il 29 il convegno si terrà all'Università di Roma "La Sapienza". Precisa che finora il CO non ha trovato sponsor. Si conta di attivare dei contatti con alcune case editrici. Marchese comunica che le proposte definitive dovranno pervenire entro il 15 settembre. Entro novembre il CS provvederà alla selezione delle comunicazioni prescelte. Non è stato ancora deciso chi invitare come relatori.

4. Situazione della collana Giscel e nuove prospettive editoriali

La segretaria informa che è stato sciolto il contratto con la Franco Angeli ed è iniziata una collaborazione con Aracne. Le condizioni del contratto, riportate integralmente nella sua relazione annuale, prevedono che i diritti d'autore scatteranno solo dopo la trecentesima copia e che i

materiali potranno essere pubblicati sul nostro sito. A questo proposito richiama l'attenzione sulla proposta pervenuta dai curatori degli atti di Reggio Emilia che chiedono di pubblicare i materiali del volume sul sito. Il dibattito fra i presenti è abbastanza vivace, molti fra i presenti evidenziano i limiti di una pubblicazione degli atti sul sito dell'associazione. Interviene De Mauro dicendo che la pubblicazione sul sito può essere accolta solo dopo il giudizio del CS sul volume. Fra gli argomenti affrontati: la pubblicazione degli Atti sul sito può incidere sulle vendite dei volumi e quindi sui diritti maturati, impiegati dal Giscel per promuovere le iniziative dell'associazione; il programma del sito di vecchia generazione rende difficile la gestione della pubblicazione dei materiali; il lavoro accurato e impegnativo di curatori, autori e Cs viene svalutato dalla pubblicazione open access. Il discorso scivola sui complicati rapporti tra i curatori e il CS. De Mauro interviene ancora una volta per chiarire i compiti e le fasi di lavoro che portano alla pubblicazione di un volume Giscel: i curatori raccolgono i testi e danno una prima organizzazione al volume; il Cs esamina i materiali e valida oppure no le proposte dei curatori, gli autori correggono le prime bozze. Segue un confronto fra i presenti anche alla luce delle ultime operazioni compiute dai curatori del volume in lavorazione e dal Cs in carica. Lavinio chiede che le bozze del convegno di Reggio Emilia vengano inviate agli autori. La proposta è accolta. Si decide che un primo giro di bozze dovrà essere inviato agli autori, per controllare solo eventuali refusi locali entro un breve tempo (una settimana). Marchese si impegna a comunicare la decisione ai curatori del prossimo volume. L'assemblea approva. Per quanto riguarda la possibilità di pubblicare sul sito i materiali preprint e postprint l'assemblea decide all'unanimità di non avvalersi dell'articolo 5 del contratto di edizione Aracne.

5) Workshop GISCEL-SLI

Marchese informa che il CS (Colombo, Chiari, Corrà, Jezek, Marchese) ha selezionato le cinque comunicazioni per il programma del workshop (*Lo sviluppo della competenza lessicale*) che si terrà a Salerno il 27/9/13 all'interno delle giornate del XLVII Congresso internazionale della SLI e ha affidato la relazione a S. Ferreri. Il CO del congresso SLI, per ragioni organizzative, ha chiesto di prevedere alcune relazioni ad invito a conclusione del workshop per questo motivo nel programma la relazione di Ferreri è inserita a conclusione. Sentita l'assemblea in merito alla scelta compiuta, si chiederà al comitato organizzatore del congresso di spostare la relazione, che costituisce un'introduzione ai lavori, all'inizio del workshop.

Alla fine l'assemblea approva la relazione annuale della segretaria (punto 1 dell'o.d.g.).

6. Varie ed eventuali

Marchese informa che Maria Maggio, a causa di impegni scolastici, non può più seguire il sito che, tra l'altro, ha bisogno di essere aggiornato con un programma più snello. La segretaria ha chiesto a Walter Paschetto del Giscel Veneto di contattare un programmatore che sta valutando il lavoro da fare prima di presentare un preventivo.

Ferreri proverà a chiedere a qualche esperto di computer di Viterbo. Bosi però ritiene che il gestore debba avere una responsabilità giuridica chiara. Piemontese sottolinea che ci sarebbe una certa urgenza di risolvere il problema anche in vista del Convegno di Roma; secondo De Renzo intanto si potrebbe aprire una pagina facebook per la gestione del convegno.

Passando ad un altro argomento, Lavinio informa l'assemblea che nel decreto istitutivo del TFA non hanno inserito i docenti esterni i quali non possono far parte del Consiglio. Date le perplessità sulla linea del governo per quanto riguarda la formazione degli insegnanti Ferreri propone a Lavinio di stendere una bozza di documento sulla formazione da inviare al Ministero. Lavinio accetta e l'assemblea approva.

Alle 17,30 l'assemblea ha termine.

La segretaria Maria Antonietta Marchese

Il consigliere verbalizzatore Loredana Corrà